

COMMITTENTE



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA
U.O. INFRASTRUTTURE CENTRO

PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI-BARI.
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO.
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO - VITULANO.
1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO - TELESE.
NV10 – Adeguamento Via San Biase al km 25+900
 Relazione tecnica e tecnica di sicurezza

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

IF0H 12 D 11 RG NV1000 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	R. Velotta	Giugno 2017	M. Venturelli	Giugno 2017	F.Cerrone	Giugno 2017	ITALFERR S.p.A. Direzione Tecnica Infrastrutture Centri Dott. Ing. Fabrizio Angelini Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma n° 16362 del 1/1/2017	

File: IF0H12D11RGNV1000001A.doc

n. Elab.:

1L 279

**NV10 – Adeguamento Via San Biase al km
25+900**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0H	12 D 11	RG	NV1000 001	A	2 di 29

Relazione tecnica e tecnica di sicurezza

INDICE

1. PREMESSA	3
2. SCOPO DEL DOCUMENTO	4
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	5
4. CRITERI E CARATTERISTICHE PROGETTUALI.....	6
5. INQUADRAMENTO FUNZIONALE E SEZIONE TIPO.....	8
6. VELOCITA' DI PROGETTO	9
7. ANDAMENTO PLANIMETRICO.....	11
7.1 VERIFICA ANDAMENTO PLANIMETRICO.....	13
8. ANDAMENTO ALTIMETRICO	15
8.1 VERIFICA ANDAMENTO ALTIMETRICO.....	16
9. ALLARGAMENTI DELLA CARREGGIATA PER ISCRIZIONE DEI VEICOLI IN CURVA	20
10. VERIFICA DISTANZE DI VISUALE LIBERA.....	21
11. SOVRASTRUTTURA STRADALE	23
12. BARRIERE DI SICUREZZA	24
13. SEGNALETICA.....	26
14. ANALISI DEGLI ASPETTI CONNESSI CON LE ESIGENZE DI SICUREZZA.....	27
14.1 STATO DI FATTO.....	27
14.2 INTERVENTO IN PROGETTO.....	28

	ITINERARIO NAPOLI-BARI. RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO. II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO. 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO - TELESE.					
NV10 – Adeguamento Via San Biase al km 25+900 Relazione tecnica e tecnica di sicurezza	COMMESSA IF0H	LOTTO 12 D 11	CODIFICA RG	DOCUMENTO NV1000 001	REV. A	FOGLIO 3 di 29

1. **PREMESSA**

Nell'ambito del Progetto Definitivo del secondo lotto funzionale "Frasso Telesino-Vitulano" del raddoppio della tratta Cancello-Benevento (facente parte dell'itinerario Napoli-Bari) sono previsti i seguenti interventi:

1. adeguamento delle viabilità esistenti interferite dalla nuova linea ferroviaria;
2. realizzazione di deviazioni provvisorie;
3. adeguamento delle viabilità esistenti per il collegamento della rete stradale alle stazioni/fermate previste in progetto;
4. realizzazione di nuove viabilità per il collegamento della rete stradale con le aree di soccorso/sicurezza previste in progetto.

Oggetto della presente relazione è la descrizione tecnica dell'*Adeguamento Via San Biase al km 25+900 (NV10)*.

La viabilità in oggetto riguarda l'adeguamento della viabilità di "Via San Biase" nel Comune di Teleso (BN), ed è finalizzata a garantire l'accesso alla nuova SSE di Teleso. L'intervento consente, inoltre, la chiusura dell'anello urbano con "Via Pirandello".

	ITINERARIO NAPOLI-BARI. RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO. II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO. 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO - TELESE.					
NV10 – Adeguamento Via San Biase al km 25+900 Relazione tecnica e tecnica di sicurezza	COMMESSA IF0H	LOTTO 12 D 11	CODIFICA RG	DOCUMENTO NV1000 001	REV. A	FOGLIO 4 di 29

2. SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del presente documento è la descrizione tecnica dell'*Adeguamento Via San Biase al km 25+900* (NV10) inserita nell'ambito del secondo lotto funzionale "Frasso Telesino-Vitulano" del raddoppio della tratta Canello-Benevento (facente parte dell'itinerario Napoli-Bari).

Nel seguito, dopo aver riportato le normative di riferimento adottate, si riporta:

- I criteri e caratteristiche progettuali utilizzati;
- L'inquadramento funzionale e la sezione trasversale;
- La velocità di progetto;
- Le caratteristiche e la verifica dell'andamento planimetrico e dell'andamento altimetrico;
- Gli allargamenti della carreggiata per iscrizione dei veicoli in curva;
- La configurazione della sovrastruttura stradale;
- Le caratteristiche delle barriere di sicurezza e della segnaletica;
- L'analisi degli aspetti connessi con la sicurezza stradale.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI. RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO. II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO. 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO - TELESE.					
NV10 – Adeguamento Via San Biase al km 25+900 Relazione tecnica e tecnica di sicurezza	COMMESSA IF0H	LOTTO 12 D 11	CODIFICA RG	DOCUMENTO NV1000 001	REV. A	FOGLIO 5 di 29

3. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Per la definizione geometrico-funzionale della viabilità sono state adottate le disposizioni legislative di seguito elencate.

- D. L.vo 30/04/1992 n. 285: “*Nuovo codice della strada*”;
- D.P.R. 16/12/1992 n. 495: “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada”;
- D.M. 05/11/2001: “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”;
- D.M. 22/04/2004: “Modifica del decreto 5 novembre 2001, n. 6792, recante «Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade»”;
- D.M. 19/04/2006: “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”;
- D.M. 18/02/1992: “Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza”;
- D.M. 03/06/1998: “Istruzioni tecniche sulla progettazione, omologazione ed impiego delle barriere di sicurezza stradale”;
- D.M. 21/06/2004: “Aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e le prescrizioni tecniche per le prove delle barriere di sicurezza stradale”;
- Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21/07/2010: “Uniforme applicazione delle norme in materia di progettazione, omologazione e impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali”;
- Direttiva Ministero LL.PP. 24.10.2000: “*Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del Codice della Strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione*”.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI. RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO. II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO. 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO - TELESE.					
NV10 – Adeguamento Via San Biase al km 25+900 Relazione tecnica e tecnica di sicurezza	COMMESSA IF0H	LOTTO 12 D 11	CODIFICA RG	DOCUMENTO NV1000 001	REV. A	FOGLIO 6 di 29

4. CRITERI E CARATTERISTICHE PROGETTUALI

La viabilità in oggetto riguarda l'adeguamento della viabilità di "Via San Biase" nel Comune di Telese (BN), ed è finalizzata a garantire l'accesso alla nuova SSE di Telese. L'intervento consente, inoltre, la chiusura dell'anello urbano con "Via Pirandello".

Il progetto dell'infrastruttura stradale è stato sviluppato inquadrando la viabilità come Strada Locale in Ambito Urbano (Cat. F_{Urb}) ed adottando una sezione trasversale di larghezza pari a 9,50 m, composta da due corsie da 2,75 m, banchine laterali pari a 0,50m, e marciapiedi pari a 1,50m lungo entrambi i margini esterni.

Il tracciato è stato definito mediante un andamento plano-altimetrico compatibile con il raccordo alla viabilità esistente ed agli accessi alla nuova SSE.

Nel testo allegato alla norma D.M. 05/11/2001, al cap. 1 si evidenzia che "interventi su strade esistenti vanno eseguiti adeguando alle presenti norme (D.M. 05/11/2001), per quanto possibile, le caratteristiche geometriche delle stesse, in modo da soddisfare nella maniera migliore le esigenze della circolazione."

Il progetto dell'intervento di adeguamento ha tenuto conto del D.M. 05/11/2001 nei termini previsti nel successivo D.M. 22/04/2004, e cioè che *"le presenti norme (D.M. 05/11/2001) si applicano per la costruzione di nuovi tronchi stradali e sono di riferimento per l'adeguamento delle strade esistenti, in attesa dell'emanazione per esse di una specifica normativa"*.

Poiché ad oggi non sono state emanate normative cogenti per l'adeguamento delle strade esistenti, il criterio seguito per il progetto degli interventi di adeguamento è stato quello di integrare le prescrizioni del D.M. 05/11/2001 con l'adozione di criteri di flessibilità al fine di garantire una progettazione compatibile con il contesto (territoriale e progettuale) nell'ambito del quale si colloca l'intervento.

I criteri di flessibilità adottati hanno riguardato l'ammissione di deviazioni rispetto alle prescrizioni contenute nel D.M. 05/11/2001 per ciò che attiene i criteri legati a prescrizioni di carattere ottico.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI. RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO. II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO. 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO - TELESE.					
NV10 – Adeguamento Via San Biase al km 25+900 Relazione tecnica e tecnica di sicurezza	COMMESSA IF0H	LOTTO 12 D 11	CODIFICA RG	DOCUMENTO NV1000 001	REV. A	FOGLIO 7 di 29

Tuttavia, sono state pienamente rispettate le prescrizioni strettamente correlate al soddisfacimento dei criteri di sicurezza.

In tal senso, in funzione delle particolari condizioni al contorno, dovute all'inserimento in un contesto vincolato che impedisce il pieno rispetto del D.M. 05/11/2001, sono state ammesse deviazioni rispetto alle prescrizioni contenute nello stesso, in relazione ai seguenti aspetti:

- Lunghezza minima e massima dei rettifili;
- Lunghezza minima dello sviluppo delle curve circolari;
- Valore minimo del parametro di scala delle clotoidi con riferimento al criterio ottico (criterio 3).

La successione degli elementi del tracciato è stata definita nel rispetto dei seguenti criteri di sicurezza:

- Rispetto del raggio minimo delle curve circolari in funzione della velocità;
- Rispetto del parametro di scala delle clotoidi con riferimento al criterio per la limitazione del contraccollo (criterio 1);
- Rispetto del raggio minimo dei raccordi almetrici concavi e convessi;
- Rispetto della distanza di visuale libera richiesta per l'arresto

Per quanto riguarda la pendenza massima delle livellette, sono stati assunti i valori limite prescritti nel D.M. 05/11/2001.

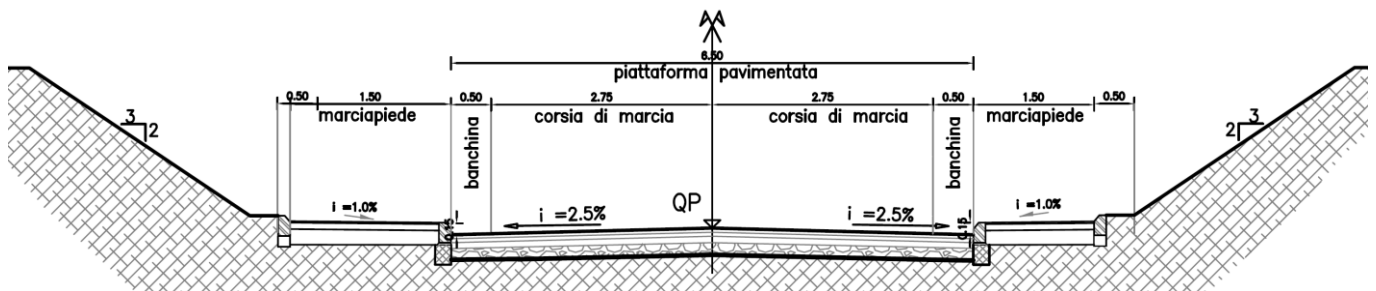
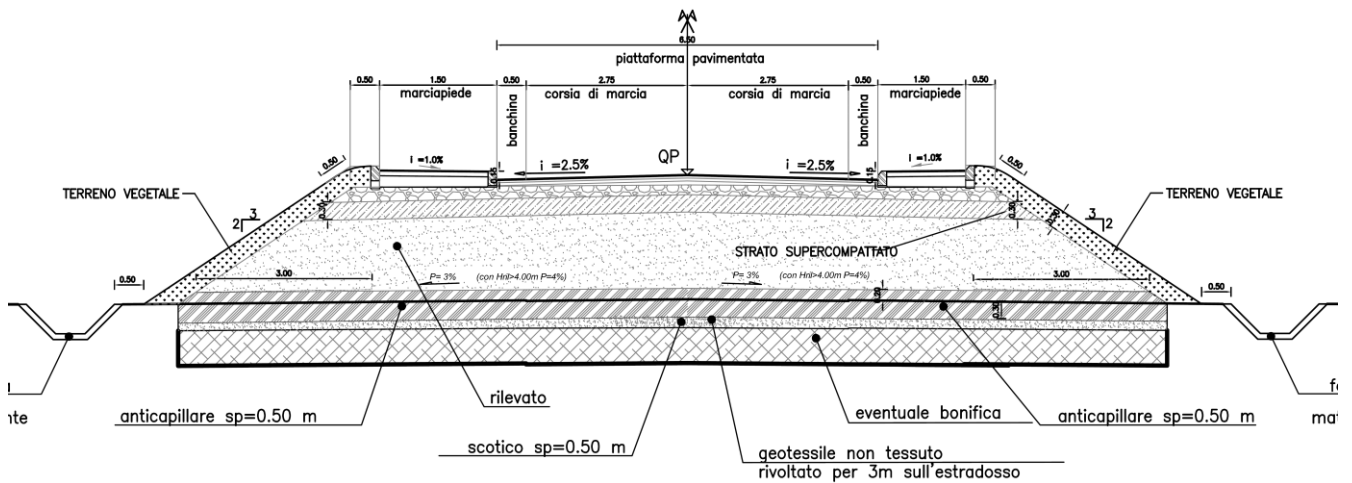
Sono stati previsti, inoltre, gli eventuali allargamenti della carreggiata per iscrizione dei veicoli in curva.

5. INQUADRAMENTO FUNZIONALE E SEZIONE TIPO

L'infrastruttura stradale è inquadrata funzionalmente come Strada Locale in Ambito Urbano (Cat. F_{Urb}).

Per la sezione trasversale è stata adottata una configurazione con base con larghezza pari a 9,50 m, composta da due corsie da 2,75 m e banchine laterali pari a 0,50 m, e con marciapiedi pari a 1,50 m lungo entrambi i margini esterni.

Nelle figure seguenti sono riportate una sezione tipo in rilevato ed una sezione tipo in trincea.



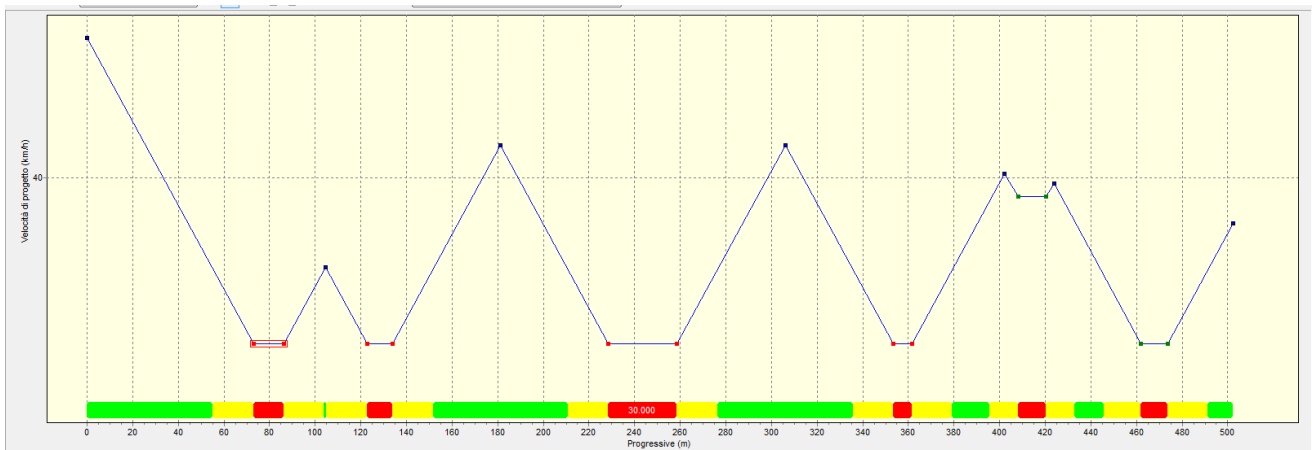
6. VELOCITA' DI PROGETTO

La verifica della correttezza della progettazione stradale prevede che venga redatto il diagramma delle velocità per ogni senso di circolazione. Esso è la rappresentazione grafica dell'andamento della velocità di progetto in funzione della progressiva dell'asse stradale.

Tale diagramma viene utilizzato per la verifica dell'omogeneità di un tracciato planimetrico in base a delle limitazioni di velocità imposte dalla norma nel passaggio da un elemento al successivo con curvatura diversa.

L'obiettivo teorico che si dovrebbe raggiungere è che la velocità dovuta al comportamento dell'utente sia identica alla velocità di progetto, ovvero che il comportamento dell'utente sia condizionato dalla percezione del tracciato stradale.

Nella figura seguente è riportato il diagramma di velocità redatto secondo il D.M. 05/11/2001.



Per il progetto geometrico dell'andamento plano-altimetrico è stato adottato un valore di velocità di progetto pari a 30 km/h. Il diagramma corrispondente a tale velocità è riportato nella figura seguente.

Sulla base di tale valore sono stati verificati gli elementi planimetrici ed altimetrici tenendo conto dei criteri progettuali utilizzati.

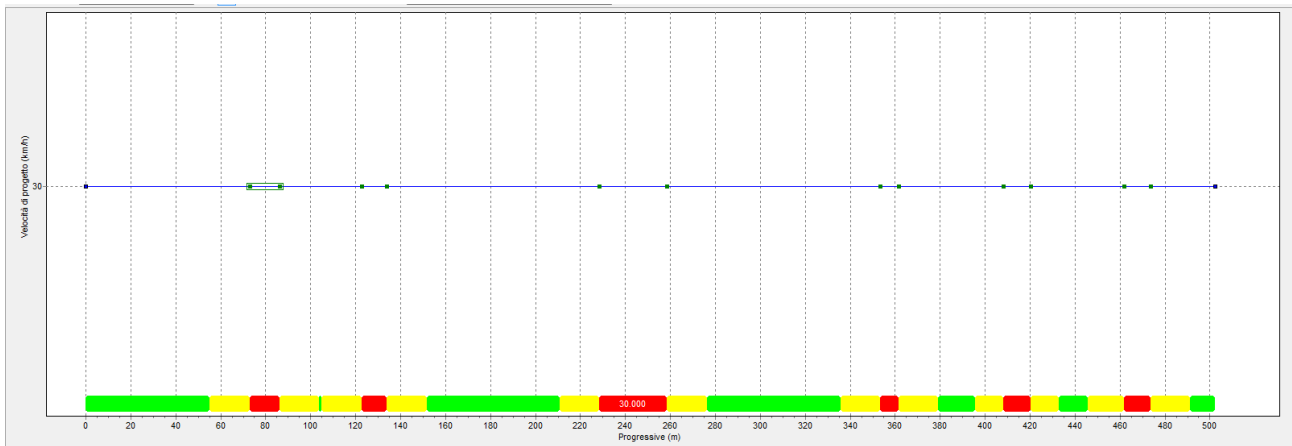


ITINERARIO NAPOLI-BARI.
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO.
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO.
1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO - TELESE.

NV10 – Adeguamento Via San Biase al km 25+900

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0H	12 D 11	RG	NV1000 001	A	10 di 29

Relazione tecnica e tecnica di sicurezza



**NV10 – Adeguamento Via San Biase al km
 25+900**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0H	12 D 11	RG	NV1000 001	A	11 di 29

Relazione tecnica e tecnica di sicurezza

7. ANDAMENTO PLANIMETRICO

L'andamento planimetrico è composto dalla successione di elementi riportati nella tabella seguente.

NV10 Elementi planimetrici

Num.	Elem.	Progressiva Lunghezza	Raggio In. Raggio Fn.	Parametro A Scostamento		COORDINATE		Azimuth	Deviazione	
						E	N			
1	Rett.	0+000.00 55.25	-	-	I	2480040.972	4562391.124	286.78c	0.00c	
						F	2479986.912	4562379.737		286.78c
2	Clot.	0+055.25 17.63	-	23.000 0.43	I	2479986.912	4562379.737	286.78c	-18.71c	
						F	2479970.160	4562374.454		268.07c
3	Curva	0+072.88 13.33	-30.00 -30.00	-	I	2479970.160	4562374.454	268.07c	-28.28c	
						F	2479960.255	4562365.704		239.80c
						C	2479984.582	4562348.148		
						V	2479964.220	4562371.197		
4	Clot.	0+086.20 17.63	-30.00 -	23.000 0.43	I	2479960.255	4562365.704	239.80c	-18.71c	
						F	2479952.947	4562349.731		221.09c
5	Rett.	0+103.84 1.17	-	-	I	2479952.947	4562349.731	221.09c	0.00c	
						F	2479952.566	4562348.624		221.09c
6	Clot.	0+105.01 17.63	-	23.000 0.43	I	2479952.566	4562348.624	221.09c	18.71c	
						F	2479945.257	4562332.651		239.80c
7	Curva	0+122.64 11.39	30.00 30.00	-	I	2479945.257	4562332.651	239.80c	24.17c	
						F	2479937.020	4562324.886		263.96c
						C	2479920.931	4562350.207		
						V	2479941.884	4562327.978		
8	Clot.	0+134.03 17.63	30.00 -	23.000 0.43	I	2479937.020	4562324.886	263.96c	18.71c	
						F	2479920.643	4562318.534		282.67c
9	Rett.	0+151.66 59.23	-	-	I	2479920.643	4562318.534	282.67c	0.00c	
						F	2479863.593	4562302.612		282.67c
10	Clot.	0+210.89 17.63	-	23.000 0.43	I	2479863.593	4562302.612	282.67c	18.71c	
						F	2479846.293	4562299.567		301.38c
11	Curva	0+228.53 30.17	30.00 30.00	-	I	2479846.293	4562299.567	301.38c	64.02c	
						F	2479821.268	4562314.046		365.40c
						C	2479846.945	4562329.560		
						V	2479829.799	4562299.925		
12	Clot.	0+258.69 17.63	30.00 -	23.000 0.43	I	2479821.268	4562314.046	365.40c	18.71c	
						F	2479815.286	4562330.562		384.11c
13	Rett.	0+276.33 59.51	-	-	I	2479815.286	4562330.562	384.11c	0.00c	
						F	2479800.586	4562388.230		384.11c
14	Clot.	0+335.84 17.63	-	23.000 0.43	I	2479800.586	4562388.230	384.11c	18.71c	
						F	2479797.931	4562405.594		2.82c
15	Curva	0+353.47 8.23	30.00 30.00	-	I	2479797.931	4562405.594	2.82c	17.47c	
						F	2479799.412	4562413.665		20.29c
						C	2479827.902	4562404.266		
						V	2479798.115	4562409.732		
16	Clot.	0+361.70 17.63	30.00 -	23.000 0.43	I	2479799.412	4562413.665	20.29c	18.71c	
						F	2479808.059	4562428.955		39.00c

NV10 – Adeguamento Via San Biase al km 25+900

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0H	12 D 11	RG	NV1000 001	A	12 di 29

Relazione tecnica e tecnica di sicurezza

NV10

Elementi planimetrici

Num.	Elem.	Progressiva Lunghezza	Raggio In. Raggio Fn.	Parametro A Scostamento		COORDINATE		Azimuth	Deviazione	
						E	N			
17	Rett.	0+379.34 16.21	-	-	I	2479808.059	4562428.955	39.00c	0.00c	
						F	2479817.383	4562442.222		39.00c
18	Clot.	0+395.55 12.50	-	25.000 0.13	I	2479817.383	4562442.222	39.00c	-7.96c	
						F	2479824.133	4562452.732		31.04c
19	Curva	0+408.05 12.40	-50.00 -50.00	-	I	2479824.133	4562452.732	31.04c	-15.79c	
						F	2479828.531	4562464.290		15.25c
						C	2479779.959	4562476.157		
						V	2479827.052	4562458.237		
20	Clot.	0+420.45 12.50	-50.00 -	25.000 0.13	I	2479828.531	4562464.290	15.25c	-7.96c	
						F	2479830.475	4562476.629		7.30c
21	Rett.	0+432.95 12.96	-	-	I	2479830.475	4562476.629	7.30c	0.00c	
						F	2479831.957	4562489.505		7.30c
22	Clot.	0+445.91 16.13	-	22.000 0.36	I	2479831.957	4562489.505	7.30c	17.12c	
						F	2479835.218	4562505.252		24.41c
23	Curva	0+462.04 11.65	30.00 30.00	-	I	2479835.218	4562505.252	24.41c	24.73c	
						F	2479841.544	4562514.954		49.15c
						C	2479863.039	4562494.027		
						V	2479837.427	4562510.726		
24	Clot.	0+473.70 17.63	30.00 -	23.000 0.43	I	2479841.544	4562514.954	49.15c	18.71c	
						F	2479856.013	4562524.913		67.86c
25	Rett.	0+491.33 11.03	-	-	I	2479856.013	4562524.913	67.86c	0.00c	
						F	2479865.670	4562530.251		67.86c
		0+502.37								

Lungo i tratti in rettilineo, la piattaforma stradale è a due falde, inclinate verso l'esterno, con pendenza trasversale pari a $q=2,5\%$.

Lungo le curve circolari, la piattaforma stradale è ad unica falda, inclinata verso il centro della curva, con pendenza trasversale pari a $q=3,4\%$ per le cinque curve di raggio $R=30$ m e pari a $q=2,5\%$ lungo la curva circolare di raggio $R=50$ m.

7.1 Verifica andamento planimetrico

La verifica dell'andamento planimetrico ai criteri progettuali utilizzati è riportata nella tabella seguente.

NV10 Verifica andamento planimetrico

Elemento	Progr. in [m]	Progr. fin [m]	R [m]	A [m]	Vp [km/h]	R _{min} [m]	Esito verifica
						A _{min} [m]	
Clotoide	55,25	72,88	-	23,00	30	18,900	soddisfatta
Curva	72,88	86,20	30	-	30	28	soddisfatta
Clotoide	86,20	103,84	-	23,00	30	18,900	soddisfatta
Clotoide	105,01	122,64	-	23,00	30	18,900	soddisfatta
Curva	122,64	134,03	30	-	30	28	soddisfatta
Clotoide	134,03	151,66	-	23,00	30	18,900	soddisfatta
Clotoide	210,89	228,53	-	23,00	30	18,900	soddisfatta
Curva	228,53	258,69	30	-	30	28	soddisfatta
Clotoide	258,69	276,33	-	23,00	30	18,900	soddisfatta
Clotoide	335,84	353,47	-	23,00	30	18,900	soddisfatta
Curva	353,47	361,70	30	-	30	28	soddisfatta
Clotoide	361,70	379,34	-	23,00	30	18,900	soddisfatta
Clotoide	395,55	408,05	-	25,00	30	18,900	soddisfatta
Curva	408,05	420,45	50	-	30	28	soddisfatta
Clotoide	420,45	432,95	-	25,00	30	18,900	soddisfatta
Clotoide	445,91	462,04	-	22,00	30	18,900	soddisfatta
Curva	462,04	473,70	30	-	30	28	soddisfatta
Clotoide	473,70	491,33	-	23,00	30	18,900	soddisfatta

La notazione utilizzata in tabella con riferimento a ciascun elemento geometrico planimetrico a curvatura non nulla è la seguente:

- Elemento = tipo di elemento (curva/clotoide);
- Progr. in. = progressiva iniziale;
- Progr. fin. = progressiva finale;
- R = raggio;
- A = parametro di scala;
- Vp = velocità di progetto;

**NV10 – Adeguamento Via San Biase al km
25+900**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0H	12 D 11	RG	NV1000 001	A	14 di 29

Relazione tecnica e tecnica di sicurezza

- R_{\min} = raggio minimo delle curve circolari in funzione della velocità;
- A_{\min} = parametro di scala delle clotoidi con riferimento al criterio per la limitazione del contraccolpo (criterio 1);
- Esito verifica = esito della verifica di conformità ai criteri progettuali utilizzati.

Dalle tabella si evince che, sia per le curve circolari che per le clotoidi, la verifica è soddisfatta.

NV10 – Adeguamento Via San Biase al km 25+900

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0H	12 D 11	RG	NV1000 001	A	15 di 29

Relazione tecnica e tecnica di sicurezza

8. ANDAMENTO ALTIMETRICO

L'andamento altimetrico è composto dalla successione di elementi riportati nella tabella seguente.

NV10 Elementi altimetrici

1	LIVELLETTA		Distanza:	49.90	Sviluppo:	49.90	Diff.Qt.:	-0.46	Pendenza (h/b):	-0.917493
	ESTREMI LIVELLETTA		Prog.1	0+000.00	Quota 1	50.21	Prog.2	0+037.17	Quota 2	49.87
	VERTICI LIVELLETTA		Prog.1	0+000.00	Quota 1	50.21	Prog.2	0+049.90	Quota 2	49.75
2	PARABOLA		Distanza:	25.47	Sviluppo:	25.48				
	Raggio:	800.000	Lunghezza	25.47	A:	3.184				
	ESTREMI		Prog.1	0+037.17	Quota 1	49.87	Prog.2	0+062.64	Quota 2	49.23
	VERTICE		Prog	0+049.90	Quota	49.75				
3	LIVELLETTA		Distanza:	31.14	Sviluppo:	31.17	Diff.Qt.:	-1.28	Pendenza (h/b):	-4.101368
	ESTREMI LIVELLETTA		Prog.1	0+062.64	Quota 1	49.23	Prog.2	0+068.84	Quota 2	48.97
	VERTICI LIVELLETTA		Prog.1	0+049.90	Quota 1	49.75	Prog.2	0+081.04	Quota 2	48.47
4	PARABOLA		Distanza:	24.41	Sviluppo:	24.42				
	Raggio:	1000.000	Lunghezza	24.41	A:	2.441				
	ESTREMI		Prog.1	0+068.84	Quota 1	48.97	Prog.2	0+093.25	Quota 2	48.27
	VERTICE		Prog	0+081.04	Quota	48.47				
5	LIVELLETTA		Distanza:	78.38	Sviluppo:	78.39	Diff.Qt.:	-1.30	Pendenza (h/b):	-1.660095
	ESTREMI LIVELLETTA		Prog.1	0+093.25	Quota 1	48.27	Prog.2	0+132.25	Quota 2	47.62
	VERTICI LIVELLETTA		Prog.1	0+081.04	Quota 1	48.47	Prog.2	0+159.43	Quota 2	47.17
6	PARABOLA		Distanza:	54.36	Sviluppo:	54.36				
	Raggio:	2000.000	Lunghezza	54.36	A:	2.718				
	ESTREMI		Prog.1	0+132.25	Quota 1	47.62	Prog.2	0+186.61	Quota 2	47.46
	VERTICE		Prog	0+159.43	Quota	47.17				
7	LIVELLETTA		Distanza:	84.07	Sviluppo:	84.08	Diff.Qt.:	0.89	Pendenza (h/b):	1.058028
	ESTREMI LIVELLETTA		Prog.1	0+186.61	Quota 1	47.46	Prog.2	0+231.90	Quota 2	47.94
	VERTICI LIVELLETTA		Prog.1	0+159.43	Quota 1	47.17	Prog.2	0+243.50	Quota 2	48.06
8	PARABOLA		Distanza:	23.19	Sviluppo:	23.19				
	Raggio:	2000.000	Lunghezza	23.19	A:	1.160				
	ESTREMI		Prog.1	0+231.90	Quota 1	47.94	Prog.2	0+255.10	Quota 2	48.05
	VERTICE		Prog	0+243.50	Quota	48.06				
9	LIVELLETTA		Distanza:	187.72	Sviluppo:	187.72	Diff.Qt.:	-0.19	Pendenza (h/b):	-0.101583
	ESTREMI LIVELLETTA		Prog.1	0+255.10	Quota 1	48.05	Prog.2	0+417.22	Quota 2	47.89
	VERTICI LIVELLETTA		Prog.1	0+243.50	Quota 1	48.06	Prog.2	0+431.22	Quota 2	47.87
10	PARABOLA		Distanza:	27.99	Sviluppo:	27.99				
	Raggio:	5000.000	Lunghezza	27.99	A:	0.560				
	ESTREMI		Prog.1	0+417.22	Quota 1	47.89	Prog.2	0+445.21	Quota 2	47.94
	VERTICE		Prog	0+431.22	Quota	47.87				
11	LIVELLETTA		Distanza:	71.15	Sviluppo:	71.15	Diff.Qt.:	0.33	Pendenza (h/b):	0.458202
	ESTREMI LIVELLETTA		Prog.1	0+445.21	Quota 1	47.94	Prog.2	0+502.37	Quota 2	48.20
	VERTICI LIVELLETTA		Prog.1	0+431.22	Quota 1	47.87	Prog.2	0+502.37	Quota 2	48.20

8.1 Verifica andamento altimetrico

La verifica dell'andamento altimetrico ai criteri progettuali utilizzati è riportata nelle tabelle seguenti.

NV10
Verifica andamento altimetrico
direzione progressive crescenti

Livellotta 1					
		i [u.a.]	i_{max} [u.a.]	Esito verifica	
		-0,00917	0,10	soddisfatta	
Raccordo 1-2 (convesso)					
<i>Verifica comfort</i>					
		V [km/h]	R_{min-comf} [m]	R [m]	Esito verifica
		30	116	800	soddisfatta
<i>Verifica visibilità per l'arresto</i>					
		V [km/h]	f_e	i_{med} [u.a.]	D_a [m]
		30	0,510	-0,02509	28,19
Δi [u.a.]	Δi* [u.a.]	R_{min-vis arr} [m]	R [m]	D_v [m]	Esito verifica
-0,03184	0,13221	0	800	71,26	soddisfatta
Livellotta 2					
		i [u.a.]	i_{max} [u.a.]	Esito verifica	
		-0,04101	0,10	soddisfatta	
Raccordo 2-3 (concavo)					
<i>Verifica comfort</i>					
		V [km/h]	R_{min-comf} [m]	R [m]	Esito verifica
		30	116	1000	soddisfatta
<i>Verifica visibilità per l'arresto</i>					
		V [km/h]	f_e	i_{med} [u.a.]	D_a [m]
		30	0,510	-0,02881	28,24
Δi [u.a.]	Δi* [u.a.]	R_{min-vis arr} [m]	R [m]	D_v [m]	Esito verifica
0,02441	0,07031	0	1000	114,70	soddisfatta
Livellotta 3					
		i [u.a.]	i_{max} [u.a.]	Esito verifica	
		-0,01660	0,10	soddisfatta	
Raccordo 3-4 (concavo)					
<i>Verifica comfort</i>					
		V [km/h]	R_{min-comf} [m]	R [m]	Esito verifica
		30	116	2000	soddisfatta
<i>Verifica visibilità per l'arresto</i>					
		V [km/h]	f_e	i_{med} [u.a.]	D_a [m]
		30	0,510	-0,00301	27,87
Δi [u.a.]	Δi* [u.a.]	R_{min-vis arr} [m]	R [m]	D_v [m]	Esito verifica
0,02718	0,07079	0	2000	127,36	soddisfatta

NV10 - Adeguamento Via San Biase al km
25+900

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0H	12 D 11	RG	NV1000 001	A	17 di 29

Relazione tecnica e tecnica di sicurezza

NV10

Verifica andamento altimetrico
direzione progressive crescenti

Livelletta 4					
		i [u.a.]	i _{max} [u.a.]	Esito verifica	
		0,01058	0,10	soddisfatta	
Raccordo 4-5 (convesso)					
Verifica comfort					
		V [km/h]	R _{min-comf} [m]	R [m]	Esito verifica
		30	116	2000	soddisfatta
Verifica visibilità per l'arresto					
		V [km/h]	f _e	i _{med} [u.a.]	D _a [m]
		30	0,510	0,00478	27,76
Δi [u.a.]	Δi* [u.a.]	R _{min-vis arr} [m]	R [m]	D _v [m]	Esito verifica
-0,01160	0,13423	0	2000	172,23	soddisfatta
Livelletta 5					
		i [u.a.]	i _{max} [u.a.]	Esito verifica	
		-0,00102	0,10	soddisfatta	
Raccordo 5-6 (concavo)					
Verifica comfort					
		V [km/h]	R _{min-comf} [m]	R [m]	Esito verifica
		30	116	5000	soddisfatta
Verifica visibilità per l'arresto					
		V [km/h]	f _e	i _{med} [u.a.]	D _a [m]
		30	0,510	0,00178	27,80
Δi [u.a.]	Δi* [u.a.]	R _{min-vis arr} [m]	R [m]	D _v [m]	Esito verifica
0,00560	0,07087	0	5000	-48,80	soddisfatta
Livelletta 6					
		i [u.a.]	i _{max} [u.a.]	Esito verifica	
		0,00458	0,10	soddisfatta	

NV10

Verifica andamento altimetrico
direzione progressive decrescenti

Livelletta 1					
		i [u.a.]	i _{max} [u.a.]	Esito verifica	
		0,00917	0,10	soddisfatta	
Raccordo 1-2 (convesso)					
Verifica comfort					
		V [km/h]	R _{min-comf} [m]	R [m]	Esito verifica
		30	116	800	soddisfatta
Verifica visibilità per l'arresto					
		V [km/h]	f _e	i _{med} [u.a.]	D _a [m]
		30	0,510	0,02509	27,50

NV10 - Adeguamento Via San Biase al km 25+900

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0H	12 D 11	RG	NV1000 001	A	18 di 29

Relazione tecnica e tecnica di sicurezza

NV10

**Verifica andamento altimetrico
direzione progressive decrescenti**

Δi [u.a.]	Δi^* [u.a.]	$R_{\min\text{-vis arr}}$ [m]	R [m]	D_v [m]	Esito verifica
0,03184	0,13551	0	800	71,26	soddisfatta
Livelletta 2					
			i [u.a.]	i_{\max} [u.a.]	Esito verifica
			0,04101	0,10	soddisfatta
Raccordo 2-3 (concavo)					
<i>Verifica comfort</i>					
		V [km/h]	$R_{\min\text{-comf}}$ [m]	R [m]	Esito verifica
		30	116	1000	soddisfatta
<i>Verifica visibilità per l'arresto</i>					
		V [km/h]	f_e	i_{med} [u.a.]	D_a [m]
		30	0,510	0,02881	27,46
Δi [u.a.]	Δi^* [u.a.]	$R_{\min\text{-vis arr}}$ [m]	R [m]	D_v [m]	Esito verifica
-0,02441	0,07133	0	1000	114,70	soddisfatta
Livelletta 3					
			i [u.a.]	i_{\max} [u.a.]	Esito verifica
			0,01660	0,10	soddisfatta
Raccordo 3-4 (concavo)					
<i>Verifica comfort</i>					
		V [km/h]	$R_{\min\text{-comf}}$ [m]	R [m]	Esito verifica
		30	116	2000	soddisfatta
<i>Verifica visibilità per l'arresto</i>					
		V [km/h]	f_e	i_{med} [u.a.]	D_a [m]
		30	0,510	0,00301	27,79
Δi [u.a.]	Δi^* [u.a.]	$R_{\min\text{-vis arr}}$ [m]	R [m]	D_v [m]	Esito verifica
-0,02718	0,07089	0	2000	127,36	soddisfatta
Livelletta 4					
			i [u.a.]	i_{\max} [u.a.]	Esito verifica
			-0,01058	0,10	soddisfatta
Raccordo 4-5 (convesso)					
<i>Verifica comfort</i>					
		V [km/h]	$R_{\min\text{-comf}}$ [m]	R [m]	Esito verifica
		30	116	2000	soddisfatta
<i>Verifica visibilità per l'arresto</i>					
		V [km/h]	f_e	i_{med} [u.a.]	D_a [m]
		30	0,510	-0,00478	27,89
Δi [u.a.]	Δi^* [u.a.]	$R_{\min\text{-vis arr}}$ [m]	R [m]	D_v [m]	Esito verifica
0,01160	0,13360	0	2000	172,23	soddisfatta
Livelletta 5					
			i [u.a.]	i_{\max} [u.a.]	Esito verifica
			0,00102	0,10	soddisfatta

NV10

**Verifica andamento altimetrico
direzione progressive decrescenti**

Raccordo 5-6 (concavo)					
Verifica comfort					
	V [km/h]	R_{min-comf} [m]	R [m]	Esito verifica	
	30	116	5000	soddisfatta	
Verifica visibilità per l'arresto					
	V [km/h]	f_e	i_{med} [u.a.]	D_a [m]	
	30	0,510	-0,00178	27,85	
Δi [u.a.]	Δi* [u.a.]	R_{min-vis arr} [m]	R [m]	D_v [m]	Esito verifica
-0,00560	0,07081	0	5000	48,80	soddisfatta
Livelletta 6					
	i [u.a.]	i_{max} [u.a.]	Esito verifica		
	-0,00458	0,10	soddisfatta		

La notazione utilizzata nelle tabelle è la seguente:

- Per ogni livelletta, “*i*” è la pendenza, “*i_{max}*” è la massima pendenza prescritta, “*Esito verifica*” è l’esito della verifica di conformità.
- Per ogni raccordo parabolico, “*V*” è il valore della velocità di progetto impiegato per la verifica del raccordo, “*R_{min-comf}*” è il raggio altimetrico minimo per la verifica relativa al comfort, “*R*” è il raggio altimetrico del raccordo, “*f_e*” è il coefficiente di aderenza equivalente, “*i_{med}*” è la media tra i valori di pendenza a monte ed a valle del raccordo, “*D_a*” è la distanza di visuale libera richiesta per l’arresto lungo il raccordo; “*Δi*” è la differenza tra le pendenze delle livellette a monte ed a valle del raccordo, “*Δi**” è la variazione di pendenza tra le livellette per la quale si ha un raccordo di sviluppo pari a *D_a*, “*R_{min vis arr}*” è il raggio altimetrico minimo per assicurare lungo il raccordo una distanza di visuale libera pari a *D_a*, “*R*” è il raggio altimetrico del raccordo, “*D_v*” è la distanza di visuale libera disponibile lungo il raccordo, “*Esito verifica*” è l’esito della verifica di conformità.

Dalle tabelle si evince che, sia per le livellette che per i raccordi parabolici, la verifica è soddisfatta.

9. ALLARGAMENTI DELLA CARREGGIATA PER ISCRIZIONE DEI VEICOLI IN CURVA

Nei tratti in curva, il valore dell'allargamento delle corsie prescritto per consentire l'iscrizione dei veicoli è pari a:

$$E=45/R$$

dove R [m] è il raggio esterno della corsia (per R > 40 m si può assumere, nel caso di strade ad unica carreggiata a due corsie, il valore del raggio uguale a quello dell'asse della carreggiata).

Se il valore $E=45/R$ è inferiore a 20 cm, le corsie conservano le larghezze che hanno in rettilineo avendosi un allargamento effettivo $E_{\text{effettivo}}=0$, se il valore $E=45/R$ è maggiore o uguale a 20 cm, l'allargamento effettivo è $E_{\text{effettivo}}=E$. Il valore così determinato potrà essere opportunamente ridotto, al massimo fino alla metà, qualora si ritenga poco probabile l'incrocio in curva di due veicoli appartenenti ai seguenti tipi : autobus ed autocarri di grosse dimensioni, autotreni ed autoarticolati

Nella tabella seguente, per ciascuna curva sono riportati i valori $E=45/R$, con i valori effettivi corrispondenti ($E_{\text{effettivo}}$) ed i valori adottati (E_{adottato}) degli allargamenti per iscrizione.

NV10
Allargamenti iscrizione in curva

R [m]	E = 45/R [m]	E effettivo [m]	E adottato [m]
30	1,50	1,50	1,50
30	1,50	1,50	1,50
30	1,50	1,50	1,50
30	1,50	1,50	1,50
50	0,90	0,90	0,90
30	1,50	1,50	1,50

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI. RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO. II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO. 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO - TELESE.					
	NV10 – Adeguamento Via San Biase al km 25+900 Relazione tecnica e tecnica di sicurezza	COMMESSA IF0H	LOTTO 12 D 11	CODIFICA RG	DOCUMENTO NV1000 001	REV. A

10. VERIFICA DISTANZE DI VISUALE LIBERA

Con riferimento all'andamento altimetrico, la verifica delle distanze di visuale libera è riportata al par. 8.1. Con riferimento all'andamento planimetrico, la verifica delle distanze di visuale libera è stata condotta verificando che lungo le curve circolari destrorse sia garantita la distanza di visuale libera richiesta per l'arresto. Tale verifica è di seguito riportata.

NV10 Verifica distanze di visuale libera

Verifica distanza di arresto

Progr. in. [m]	Progr. fin. [m]	R [m]	V [km/h]	f_e	i [u.a.]	D_a [m]	B [m]	b [m]	R' [m]	Δ [m]	D_v [m]	δ_{min} [m]	$E_{adottato}$ [m]	$D_v (E_{adottato})$ [m]	Esito verifica
35,37	48,69	30	30	0,51	0,01660	27,61	2,75	0,50	28,63	1,875	20,84	1,39	1,50	28,08	soddisfatta
85,13	96,52	30	30	0,51	-0,01660	28,06	2,75	0,50	28,63	1,875	20,84	1,50	1,50	28,08	soddisfatta
191,02	221,18	30	30	0,51	-0,00102	27,84	2,75	0,50	28,63	1,875	20,84	1,44	1,50	28,08	soddisfatta
317,40	323,25	30	30	0,51	-0,00102	27,84	2,75	0,50	28,63	1,875	20,84	1,44	1,50	28,08	soddisfatta
360,15	365,52	50	30	0,51	0,00102	27,81	2,75	0,50	48,63	1,875	27,09	0,10	0,90	33,01	soddisfatta
398,11	419,47	30	30	0,51	-0,00102	27,84	2,75	0,50	28,63	1,875	20,84	1,44	1,50	28,08	soddisfatta

La notazione utilizzata nella tabella, con riferimento a ciascuna curva, è la seguente:

- Progr. in. = progressiva iniziale;
- Progr. fin. = progressiva finale;
- R = raggio di curvatura in asse alla carreggiata;
- V = velocità;
- f_e = coefficiente di attrito equivalente;
- i = pendenza longitudinale;
- D_a = distanza di visuale libera richiesta per l'arresto;
- B = larghezza della corsia;
- b = larghezza della banchina;
- R' = raggio della curva in asse alla corsia;
- Δ = distanza tra l'asse della corsia ed il margine esterno della banchina;

**NV10 – Adeguamento Via San Biase al km
25+900**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0H	12 D 11	RG	NV1000 001	A	22 di 29

Relazione tecnica e tecnica di sicurezza

- D_V = distanza di visuale libera disponibile lungo la curva;
- δ_{min} = allargamento minimo necessario (affinchè $D_V = D_a$);
- $E_{adottato}$ = allargamento adottato per iscrizione;
- $D_V (E_{adottato})$ = distanza di visuale libera corrispondente a $E_{adottato}$;
- Esito verifica = esito della verifica.

Dalla tabella si evince che, essendo $D_V (E_{adottato}) > D_a$, la verifica è soddisfatta.

Per quanto riguarda la verifica relativa alle distanze di visuale libera richieste per il sorpasso, pari a $D_s=5,5 \cdot V=165$ m, come riportato nelle tabelle contenute nel par. 8.1 e nel Cap. 10, lungo i raccordi altimetrici parabolici ed i raccordi circolari planimetrici è assicurata una visuale libera disponibile D_V tale che $D_V < D_s$. Pertanto, al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza, si ritiene di intervenire, attraverso l'interdizione della manovra di sorpasso, mediante opportuna segnaletica verticale di prescrizione.

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>ITINERARIO NAPOLI-BARI. RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO. II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO. 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO - TELESE.</p>												
<p>NV10 – Adeguamento Via San Biase al km 25+900 Relazione tecnica e tecnica di sicurezza</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IF0H</td> <td>12 D 11</td> <td>RG</td> <td>NV1000 001</td> <td>A</td> <td>23 di 29</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IF0H	12 D 11	RG	NV1000 001	A	23 di 29
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
IF0H	12 D 11	RG	NV1000 001	A	23 di 29								

11. SOVRASTRUTTURA STRADALE

Per la viabilità in oggetto è stata adottata una configurazione della sovrastruttura stradale di spessore pari a 37 cm costituita dai seguenti strati:

- Strato di usura in conglomerato bituminoso: 4 cm;
- Strato di collegamento (binder) in conglomerato bituminoso: 5 cm;
- Strato di base in conglomerato bituminoso: 8 cm;
- Strato di fondazione in misto stabilizzato compattato: 20 cm.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI. RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO. II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO. 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO - TELESE.					
NV10 – Adeguamento Via San Biase al km 25+900 Relazione tecnica e tecnica di sicurezza	COMMESSA IF0H	LOTTO 12 D 11	CODIFICA RG	DOCUMENTO NV1000 001	REV. A	FOGLIO 24 di 29

12. BARRIERE DI SICUREZZA

L'intervento NV10 ricade nel campo di applicazione del documento RFI.DTC.SI.CS.MA.IFS.001.A par. 3.12.3 “.Linee guida per le interferenze strada-ferrovia e le distanze ferrovia-fabbricati”

Per il posizionamento planimetrico, la classe e l'estensione si rimanda all'elaborato “Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza”.

Si precisa che nel progetto di dettaglio, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvvigionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:

- Dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di “dispositivo misto”, modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, etc). Dovranno altrettanto essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di batteria dell'intervento di cui al presente progetto. (DM 21-06-2004 e DM 25-08-2004).
- L'estensione di ciascuna delle barriere riportata in progetto è da intendersi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita; le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di estese al più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvvigionata.
- Per le barriere “bordo rilevato” la classe di deformazione “W”, dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'arginello (DM 04-11-2001); in alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione delle stesse sia avvenuta nella effettiva condizione di rilevato e non in piano (DM 21-06-2004).
- Relativamente alle barriere “bordo ponte” la disposizione di dettaglio delle armature del cordolo di fondazione delle barriere ed il relativo dimensionamento dovranno essere compatibili e coerenti con lo specifico dispositivo di attacco previsto dalle barriere di sicurezza effettivamente approvvigionate. Altresì l'appaltatore dovrà verificare preventivamente che le barriere da approvvigionare non richiedano un elemento di fondazione con caratteristiche di resistenza del calcestruzzo superiori a quelle previste in

progetto; l'eventuale adozione di una classe di resistenza maggiore sarà a cura e onere dello stesso.

Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a tergo della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI. RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO. II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO. 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO - TELESE.												
NV10 – Adeguamento Via San Biase al km 25+900 Relazione tecnica e tecnica di sicurezza	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IF0H</td> <td>12 D 11</td> <td>RG</td> <td>NV1000 001</td> <td>A</td> <td>26 di 29</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IF0H	12 D 11	RG	NV1000 001	A	26 di 29
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
IF0H	12 D 11	RG	NV1000 001	A	26 di 29								

13. SEGNALETICA

Allo scopo di consentire una buona leggibilità del tracciato in tutte le condizioni climatiche e di visibilità e garantire informazioni utili per l'attività di guida, si prevede la realizzazione di una segnaletica stradale orizzontale conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada e succ. mod. e int..

Le verifiche per la sicurezza sono state fatte tenendo conto della velocità di progetto di 30km/h, pertanto per la viabilità dovrà essere previsto un limite amministrativo pari a 30km/h.

La segnaletica verticale prevede segnali di precedenza, divieto ed obbligo conforme alla Normativa di riferimento e comunque con criteri che, in relazione alla condizione locale, garantiscano la chiarezza di percettibilità ed inducano l'utenza ad un comportamento consono all'ambiente stradale.

Le tipologie di segnali, la posizione e le dimensioni sono conformi al D.P. 16/12/1992 n°495 – Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada.

La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire.

Per i dettagli si rimanda all'elaborato "planimetria segnaletica stradale".

L'Ente proprietario della strada, che ha il compito di apporre e mantenere idonea segnaletica atta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione (D.L. 30 Aprile 1992, n.285 - art.14 §1 – art.37 §1), dovrà far propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificandola preventivamente ed apportando le integrazioni che dovesse ritenere opportuno.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI. RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO. II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO. 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO - TELESE.					
NV10 – Adeguamento Via San Biase al km 25+900 Relazione tecnica e tecnica di sicurezza	COMMESSA IF0H	LOTTO 12 D 11	CODIFICA RG	DOCUMENTO NV1000 001	REV. A	FOGLIO 27 di 29

14. ANALISI DEGLI ASPETTI CONNESSI CON LE ESIGENZE DI SICUREZZA

Nel presente capitolo sono analizzati gli aspetti connessi alla sicurezza stradale secondo quanto previsto dal D.M. del 22/04/2004, modifica del D.M. 05/11/2001 (“Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”), relativamente al progetto di adeguamento della viabilità in oggetto.

Il D.M. del 22/04/2004 prescrive che le norme del D.M. 05/11/2001 siano applicate a “strade di nuova costruzione” (art. 2), prevedendo la predisposizione di nuove norme per gli interventi di adeguamento delle strade esistenti, restando inteso che i criteri del D.M. n.6792/2001 siano di riferimento anche per gli interventi di adeguamento (art. 3). Inoltre, il D.M. del 22/04/2004 prevede che, fino all’emanazione delle suddette norme, i progetti di adeguamento debbano fornire l’analisi degli aspetti connessi con la sicurezza, con la dimostrazione che l’intervento, nel suo complesso, apporti un miglioramento in termini di sicurezza e di circolazione (art. 4).

L’analisi degli aspetti di sicurezza è stata condotta attraverso una comparazione tra lo stato di fatto e l’intervento in progetto. I risultati dell’analisi svolta sono riportati nel seguito.

14.1 Stato di fatto

Lo stato di fatto corrispondente alla viabilità esistente è caratterizzato da una larghezza delle sezione trasversale pari a 3,5m bitumata solo nel tratto iniziale adiacente la Stazione di Telese. Non sono rilevabili indicazioni segnaletiche sui limiti massimi di velocità. Lungo i margini laterali non sono presenti barriere di sicurezza.

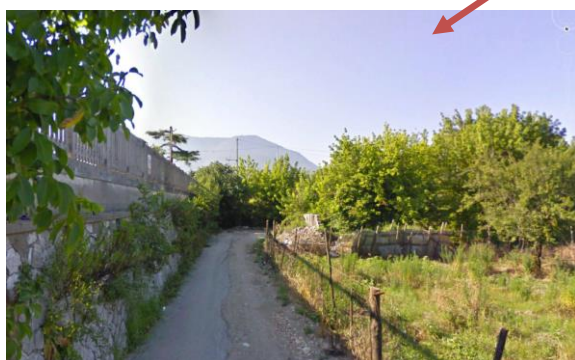
La strada è interconnessa con la rete locale attraverso intersezioni. Sono presenti, inoltre, accessi.

Nelle figure seguenti, si riportano, rispettivamente, uno stralcio planimetrico comprendente la viabilità esistente ed una sezione trasversale rappresentativa.

**NV10 – Adeguamento Via San Biase al km
25+900**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0H	12 D 11	RG	NV1000 001	A	28 di 29

Relazione tecnica e tecnica di sicurezza



14.2 Intervento in progetto

L'intervento in progetto riguarda l'adeguamento della viabilità esistente di "Via San Biase" nel Comune di Telese (BN), con attribuzione di una piattaforma con sezione tipo F Urbana secondo il D.M. 05/11/2001 (larghezza complessiva 9,50 m composta da due corsie di marcia da 2,75 m e banchine da 1,50 m, con marciapiedi pari a 1,50 m lungo entrambi i margini).

	ITINERARIO NAPOLI-BARI. RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO. II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO. 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO - TELESE.					
NV10 – Adeguamento Via San Biase al km 25+900 Relazione tecnica e tecnica di sicurezza	COMMESSA IF0H	LOTTO 12 D 11	CODIFICA RG	DOCUMENTO NV1000 001	REV. A	FOGLIO 29 di 29

L'intervento garantisce l'accesso alla nuova SSE di Telese e consente la chiusura del collegamento urbano con "Via Pirandello". Attraverso la realizzazione dei marciapiedi viene innalzato il livello di sicurezza e la fruibilità del collegamento per l'utenza pedonale.

Nel seguito si riportano, in dettaglio, gli elementi caratteristici dell'intervento in progetto:

- Allargamento della sezione stradale rispetto a quella esistente, con dimensione adeguata ad ospitare il doppio senso di marcia, ed introduzione di corsie di larghezza adeguata al transito delle diverse categorie di veicoli;
- Introduzione di banchine (di larghezza pari ad 0,5m);
- Introduzione di arginelli conformi alla normativa;
- Gli elementi geometrici sono stati dimensionati attraverso parametri conformi ai criteri di sicurezza prescritti dalla normativa;
- Sono assicurate le visuali libere richieste per l'arresto;
- Introduzione di allargamenti in curva per l'iscrizione e l'incrocio dei veicoli;
- Regolarizzazione del piano stradale, con particolare riferimento alle pendenze trasversali e longitudinali;
- Rifacimento della sovrastruttura stradale;
- Si prevede la realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale;
- Si prevede la protezione dei margini, ove necessario, mediante l'installazione di barriere di sicurezza;
- Nuovo sistema di drenaggio per le acque meteoriche;
- Miglioramento geometrico e funzionale degli accessi carrabili.

Sulla base degli elementi di cui sopra, si può concludere che l'intervento in progetto, nel suo complesso, apporta, rispetto alla configurazione esistente, un miglioramento funzionale della circolazione ed un innalzamento del livello di sicurezza.